

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

PER L'INDIVIDUAZIONE E SELEZIONE DI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE ALLA PROCEDURA SOTTOSOGLIA (ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 50/2016) PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI BONIFICA SISTEMATICA TERRESTRE E ASSISTENZA ARCHEOLOGICA.

Venezia Mestre, 19 aprile 2019

Prot. n. 268/2019

Premesso che:

- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 21.03.2018 è avvenuta la *"Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla contaminazione da sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle falde idriche nei territori delle provincie di Vicenza, Verona e Padova"*;
- con Ordinanza n. 519 del 28.05.2018 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile recante i *"Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza alla contaminazione da sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle falde idriche nei territori delle provincie di Vicenza, Verona e Padova"* è stato nominato il Commissario delegato (C.D.) nella persona del Dott. Nicola Dell'Acqua, Direttore Generale dell'Agenzia per la prevenzione e protezione Ambientale del Veneto per fronteggiare gli eventi calamitosi alla base della dichiarazione dello stato di emergenza.
- con Decreto n. 001 del 01.06.2018 del C.D. avente per oggetto *"Nomina dei Soggetti Attuatori di cui all'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 519 del 28.05.2018"* la Società Veneto Acque S.p.A. veniva nominata quale soggetto attuatore della *"Realizzazione delle tratte di adduzione A7-A10, A9-A7 ed opere complementari, comprese eventuali opere di accumulo"*.

Considerato che:

- è stata redatta la *"Relazione di rischio bellico residuo"* per le aree oggetto di posa dell'adduttrice denominata *"Condotta di adduzione primaria DN1000/DN500/DN300, Montecchio Magg. (VI)-Brendola (VI)-Lonigo (VI). Tratta A7-A9-A10"*, secondo la quale:
 - ✓ *il rischio residuale nelle aree oggetto dei lavori come la pista di lavoro e l'area di scavo per la posa della nuova condotta è da considerarsi alto;*
 - ✓ *il rischio residuale in tutte le altre aree urbanizzate e antropizzate interessate allo scavo intersecate dal percorso della nuova condotta è comunque da considerarsi medio.*

- a seguito di studio di valutazione preventiva dell'interesse archeologico svolto dalla Società Petra Soc. Coop. in corrispondenza del sedime di posa della rete acquedottistica denominata "Condotta di adduzione DN1000 / DN500 Lonigo (VI) - Brendola (VI) - Montecchio M. (VI) Tratta A7 - A9 - A10", risultava un elevato rischio archeologico relativamente al comparto territoriale interessato alla posa delle condotte;
- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza, con nota prot. n. 3801 del 13.02.19, evidenziava la presenza di alcune aree interessate alla posa dell'adduttrice quali ad altissimo rischio archeologico;
- le attività di bonifica sistematica terrestre, nella loro parte di indagine superficiale e profonda, possono essere considerate utili al ritrovamento di reperti archeologici come causare eventuali danni agli stessi qualora non preventivamente evidenziati, ritenendo pertanto opportuno e necessario procedere in parallelo con le attività di bonifica e di indagine archeologica.

Tenuto conto che

- Veneto Acque S.p.A. intende procedere alla bonifica bellica dell'area prima di dare avvio ai lavori di realizzazione della "Condotta di adduzione DN 1000/DN 500 Lonigo (VI) - Brendola (VI) - Montecchio M. (VI) Tratta A7 - A9 - A10. Opere Complementari. Condotta di distribuzione primaria DN300 di collegamento del centro idrico Natta in Comune di Montecchio Magg. (VI) con il centro idrico Madonna dei Prati in comune di Brendola (VI)".

Vista

- la Determina di Veneto Acque S.p.A. n. 15 del 18.04.2019 a firma dell'Amministratore Unico Ing. Gianvittore Vaccari, con il quale da mandato al Responsabile dell'Ufficio Tecnico, Ing. Francesco Trevisan di procedere all'affidamento del servizio di bonifica sistematica terrestre e assistenza archeologica.

Per quanto sopra premesso, considerato, tenuto conto e visto, la Società Veneto Acque S.p.A. rende pubblico il presente avviso allo scopo unicamente esplorativo, senza l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi nei confronti della Società medesima, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, e di non dare seguito alla procedura di selezione per l'affidamento del servizio di cui trattasi, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

La Società si riserva altresì la facoltà di procedere con l'invio della lettera di invito alla presentazione dell'offerta anche in presenza di un'unica manifestazione di interesse valida.

DESCRIZIONE DELL'AFFIDAMENTO

1. Oggetto, durata e importo della fornitura

L'avviso di indagine ha per oggetto l'affidamento del servizio di bonifica sistematica terrestre e assistenza archeologica.

Viene nello specifico richiesto all'Appaltatore l'espletamento delle seguenti attività:

Voce 01 - Mobilitazione/smobilitazione personale ed attrezzatura

Impiego di personale tecnico specializzato munito di brevetto B.C.M. (Bonifica Campi Minati), redazione dei "rapporti giornalieri delle attività di bonifica bellica" (secondo il fac-simile 3.10 in appendice I dell'annesso III della Direttiva Tecnica GEN-BST 001), redazione dell'attestato di bonifica bellica (parte III del fac-simile 3.11 in appendice I dell'annesso III della Direttiva Tecnica GEN-BST 001);

Voce 02 - Taglio di vegetazione erbacea

Taglio di vegetazione erbacea con lo scopo di eliminare tutta la vegetazione presente sul terreno da sottoporre a bonifica superficiale che impedisca un efficace e corretto impiego degli apparati di ricerca. Tale operazione dovrà essere svolta esclusivamente da personale qualificato Rastrellatore B.C.M. sotto la supervisione di un Assistente Tecnico B.C.M. .

Durante le operazioni di taglio, nel rispetto delle vigenti disposizioni emanate dall'Autorità Forestale, dovranno essere salvaguardate le piante ad alto fusto e le matricine esistenti.

Voce 03 - Bonifica superficiale

Bonifica superficiale sulla superficie complessiva mediante ricerca e localizzazione di ordigni esplosivi residuati bellici da eseguirsi su tutte le aree interessate dalla bonifica, comprese le aree umide e/o interessate dalla presenza di acqua, con garanzia di agibilità fino a cm 100 dal piano di campagna, eseguita con l'impiego di personale tecnico munito di brevetto di rastrellatore B.C.M, comprensiva dei relativi scavi puntuali eseguiti a mano.

Il personale, specializzato e brevettato B.C.M. (bonifica campi minati), esplorerà, mediante l'utilizzo dell'apposito apparato di ricerca, tutta la superficie interessata passando lentamente al di sopra di essa a non più di cm. 5/6 di altezza e segnalando tutte le interferenze ferromagnetiche che verranno, successivamente, verificate con gli opportuni scavi di accertamento.

Voce 04 - Bonifica Profonda mediante fori trivellati per ricerca ordigni bellici inesplosi (mt.3,00)

Localizzazione e bonifica delle aree mediante ricerca profonda di eventuali ordigni esplosivi, eseguita a profondità dal piano di campagna superiore a cm 100 (ovvero a quota inferiore nel caso in cui le diffuse anomalie magnetiche non consentano di garantire tale quota di indagine con la bonifica superficiale, che dovrà essere sempre effettuata preliminarmente) mediante trivellazioni a mt. 3 dal p.c. .

La bonifica di profondità dovrà essere eseguita come disciplinato dall'annesso IV, punto 6 alla Direttiva Tecnica GEN-BST 001 approvata dal Ministero della Difesa in data 23/05/2017.

Voce 05 - Bonifica Profonda mediante fori trivellati per ricerca ordigni bellici inesplosi (mt.5,00)

Localizzazione e bonifica delle aree mediante ricerca profonda di eventuali ordigni esplosivi, eseguita a profondità dal piano di campagna superiore a cm. 100 (ovvero a quota inferiore nel caso in cui le diffuse anomalie magnetiche non consentano di garantire tale quota di indagine con la bonifica superficiale, che dovrà essere sempre effettuata preliminarmente) mediante trivellazioni a mt. 5 dal p.c. .

La bonifica di profondità dovrà essere eseguita come disciplinato dall'annesso IV, punto 6 alla Direttiva Tecnica GEN-BST 001 approvata dal Ministero della Difesa in data 23/05/2017.

Voce 06 - Bonifica Profonda mediante fori trivellati per ricerca ordigni bellici inesplosi (mt.7,00)

Localizzazione e bonifica delle aree mediante ricerca profonda di eventuali ordigni esplosivi, eseguita a profondità dal piano di campagna superiore a cm. 100 (ovvero a quota inferiore nel caso in cui le diffuse anomalie magnetiche non consentano di garantire tale quota di indagine con la bonifica superficiale, che dovrà essere sempre effettuata preliminarmente) mediante trivellazioni a mt. 7 dal p.c. .

La bonifica di profondità dovrà essere eseguita come disciplinato dall'annesso IV, punto 6 alla Direttiva Tecnica GEN-BST 001 approvata dal Ministero della Difesa in data 23/05/2017.

Voce 07 - Esecuzione di scavi di accertamento con mezzo meccanico ed avvicinamento a mano

Esecuzione di eventuali scavi di accertamento mediante mezzo meccanico, nel rispetto delle specifiche norme di legge sulla sicurezza, e con successivo scavo a mano per l'avvicinamento e la messa in luce della massa che genera interferenza a seguito delle lavorazioni di cui alla voce 03, eseguiti come disciplinato dall'annesso IV, punto 6 alla Direttiva Tecnica GEN-BST 001 approvata dal Ministero della Difesa in data 23/05/2017.

Voce 08 - Esecuzione di scavi a carattere b.c.m. in aree con evidenza archeologica

Esecuzione di scavi a carattere b.c.m. mediante mezzo meccanico dotato di benna liscia, nel rispetto delle specifiche norme di legge sulla sicurezza, su terreni caratterizzati da evidenza archeologica, eseguiti a strati successivi di spessore non superiore all'accertata capacità di indagine dell'apparato di ricerca utilizzato.

Al termine delle operazioni, l'Appaltatore dovrà produrre "Attestato di bonifica bellica".

Il servizio richiesto deve essere espletato in **58 giorni** naturali e consecutivi per l'esecuzione delle attività di bonifica a partire dal verbale di consegna.

Il valore dell'affidamento è riferito all'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 50/2016.

Assistenza archeologica

In corrispondenza delle n. 4 aree ad altissimo rischio archeologico per le quali la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza ritiene necessaria l'esecuzione di trincee esplorative al fine di verificare la compatibilità delle opere in progetto con i possibili ritrovamenti archeologici, l'Appaltatore, contestualmente alla bonifica superficiale, avrà l'onere di coadiuvare la ditta archeologica specializzata, ed incaricata direttamente dal Committente, mettendo a disposizione le maestranze ed i mezzi necessari per l'esecuzione degli scavi esplorativi.

Nell'ambito della bonifica profonda mediante fori trivellati la ditta archeologica specializzata provvederà, negli ulteriori n. 9 punti sensibili, ad eseguire, a trivellazione eseguita, una ricognizione esplorativa del materiale estratto.

Le n. 4 aree sono le seguenti:

- Loc. Gualda e attraversamento della S.R. 11, Comune di Montecchio Maggiore
- Loc. Pedocchio, Comune di Brendola
- Loc. Monticello di Fara, Comune di Sarego
- Loc. Vettore, Comune di Lonigo

Si specifica fin da ora che l'Appaltatore, per le sopracitate attività, interferenze, per gli eventuali ritardi dovuti all'assistenza archeologica continuativa o per eventuali ritrovamenti di interesse archeologico, non avrà diritto ad alcun compenso o indennizzo.

2. Descrizione del tracciato

Il tracciato oggetto di indagine si estende per una lunghezza di circa 13,5 km e riguarda le seguenti condotte: *"Condotta di adduzione DN 1000/DN 500 Lonigo (VI) - Brendola (VI) - Montecchio M. (VI) Tratta A7 – A9 – A10. Opere Complementari. Condotta di distribuzione primaria DN300 di collegamento del centro idrico Natta in Comune di Montecchio Magg. (VI) con il centro idrico Madonna dei Prati in comune di Brendola (VI)".*

La zona ricade nella Provincia di Vicenza, nei comuni di Brendola, Sarego, Lonigo, Montebello Vicentino e Montecchio Maggiore.

3. Procedura di selezione

Veneto Acque S.p.A., espletata la presente procedura, potrà inviare la lettera d'invito a formulare la propria migliore offerta per lo svolgimento della suddetta attività a coloro che abbiano utilmente formulato la manifestazione d'interesse.

L'invito per il confronto delle offerte sarà rivolto ad almeno 5 operatori economici, secondo apposito disciplinare.

Sulla base della documentazione presentata, Veneto Acque S.p.A. si riserva di procedere alla selezione degli operatori economici con preferenza tra gli operatori economici in possesso di certificazione di qualità e/o di comprovata esperienza in passato di esecuzione di servizio B.S.T. connesso a sorveglianza archeologica.

4. Criterio di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b), del D. Lgs. 50/2016, l'aggiudicazione dell'Appalto sarà effettuata secondo il criterio del prezzo più basso, mediante sconto percentuale sull'importo a base di gara.

Ai sensi dell'articolo 97, comma 3 bis, del D. Lgs. 50/2016, ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a 5 si procederà al calcolo della soglia di anomalia prevista dall'art. 97, comma 2, del D. Lgs. 50/2016.

5. Requisiti di partecipazione e documentazione da allegare

Sono ammessi a presentare istanza di partecipazione i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- a. assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del Decreto Legislativo n. 50/2016, così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo n. 56/2017

Alla manifestazione di interesse deve essere allegata la seguente documentazione:

- b. copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;
- c. iscrizione al registro delle imprese presso le competenti C.C.I.A.A. per un oggetto sociale coerente con l'oggetto dell'appalto;
- d. iscrizione all'Albo delle imprese specializzate da ordigni esplosivi residuati bellici, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 1° ottobre 2012, n. 177, in categoria "Bonifica Terrestre" e in classifica non inferiore alla II (fino a Euro 250.000,00);
- e. Certificazione di avvenuta esperienza in passato di esecuzione di servizio B.S.T. connesso a sorveglianza archeologica (qualora espletata), comprovata su carta intestata della Stazione Appaltante;

- f. Certificazione di qualità (con preferenza Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza del Lavoro, OHSAS 18001 e/o ISO 45001, qualora in possesso).

6. Termine e modalità di presentazione della manifestazione di interesse

La manifestazione di interesse deve essere redatta in lingua italiana, utilizzando il modulo allegato, e sottoscritta dal legale rappresentante o soggetto munito di delega.

Stante il carattere emergenziale citato in premessa, la suddetta manifestazione di interesse dovrà pervenire via PEC all'indirizzo posta@pec.venetoacque.it entro e non oltre le **ore 12:00** del giorno **06 maggio 2019** con riportata nell'oggetto la seguente dicitura "Avviso di indagine di mercato per l'affidamento del servizio di bonifica sistematica terrestre e assistenza archeologica".

Il recapito della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente.

7. Altre informazioni

Il presente avviso è pubblicato sul sito di Veneto Acque (www.venetoacque.it) nella sezione "Bandi e avvisi".

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile dell'Ufficio Tecnico di Veneto Acque, ing. Francesco Trevisan.

Per informazioni e/o chiarimenti contattare l'ing. Matteo Bacchetto dell'Ufficio Tecnico al n. 041.5322960, e-mail m.bacchetto@venetoacque.it, PEC posta@pec.venetoacque.it, specificando nell'oggetto la seguente dicitura: "Avviso di indagine di mercato per l'affidamento del servizio di bonifica sistematica terrestre e assistenza archeologica".

8. Trattamento dati personali e M.O.G. 231

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s. m.i. esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce il presente disciplinare di gara.

Il trattamento dei dati sarà effettuato da Veneto Acque S.p.A. esclusivamente nei limiti necessari alle finalità indicate mediante strumentazioni idonee a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati inviati.

L'invio dei dati richiesti è obbligatorio per l'esperimento della procedura in oggetto; l'eventuale rifiuto a fornire i dati o la loro omissione comporterà l'esclusione alla procedura medesima.

L'utilizzo e l'archiviazione dei dati avverrà solo all'interno della sede di Veneto Acque S.p.A. e sarà effettuato soltanto dai responsabili incaricati del trattamento.

L'iscrizione richiede necessariamente che sia fornito il consenso al trattamento dei dati personali.

Veneto Acque S.p.A. è dotata di modello di organizzazione, gestione e controllo, pubblicato sul sito aziendale www.venetoacque.it

Allegati:

- All. 1 Modello manifestazione di interesse
- Planimetria generale, All. 6 (scala 1:20.000)

IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO

Ing. Francesco Trevisan

(firmato digitalmente)